

Un altro argento nei 100 per la fanfullina Colombo

BRESSANONE L'argenteria di Roberta Colombo è sempre più ricca. La velocista comasca portacolori della Fanfulla torna dai campionati italiani delle categorie Juniores e Promesse con due medaglie: un argento nei 100 metri e un bronzo nei 200. La trasferita di Bressanone è stata senz'altro positiva per la 18enne di Erba, che torna dal Trentino con il personale assoluto nei 100 con 11"88 e il miglior 200 della stagione con 24"54 (per di più controvento). Il colore delle medaglie rappresenta però anche il... rovescio della medaglia. Dopo il successo nel Criterium Nazionale Cadette 2004 sugli 80 piani, la Colombo ai tricolori ha vinto cinque argenti (100 Allieve nel 2005 e nel 2006, 200 Allieve nel 2006, 60 indoor Juniores nel 2007 e appunto 100 Juniores a Bressanone quest'anno) e due bronzi (60 indoor Allieve nel 2006 e 200 Juniores l'altro ieri): sette medaglie, ma nessun altro titolo tricolore. Sui 100 a condannarla alla sconfitta è stata la romana Ilenia Draisci, che l'aveva già battuta nei 60 indoor tricolori a febbraio. È stata una gara piuttosto strana, con la finale posticipata di un giorno a causa del nubifragio che ha colpito Bressanone venerdì sera: la Colombo ha



Roberta Colombo, 18 anni

La 18enne giallorossa ha messo in bacheca anche il bronzo nei 200

vinto la sua batteria con il personale, ma nelle eliminatorie è stata la Draisci a impressionare con 11"69. In finale, con condizioni ambientali meno favorevoli, la velocista giallorossa è partita male ma è riuscita comunque a

chiudere seconda in 11"95 riducendo il gap dalla "bestia nera" Draisci (11"84).

Sintetico il commento di Roberta: «Soddisfatta della gara? Mica tanto - le sue parole -. Da tre anni vado sul podio tricolore sui 100 e per la terza volta sono seconda... Stavolta tenevo tanto al successo, ma purtroppo nell'ultimo inverno la Draisci ha fatto un notevole salto di qualità e mi ha beffata ancora». La Colombo si è potuta comunque consolare con una bella prova di carattere nei 200, nei quali ha dato la paga alla sua grande rivale (piazzatasi settima): «Sono partita bene e ho corso un'ottima curva, peccato solo per il vento contrario».

Un'altra bella "consolazione" è arrivata dai vertici tecnici nazionali, che le hanno dato la quasi certezza di disputare i 100 e la 4x100 ai prossimi Europei Juniores (in programma in Olanda dal 19 al 22 luglio).

Tra gli altri fanfullini in gara discreta prova di Jacopo Manetti, che non è riuscito a ripetere al primo anno tra le Promesse l'argento ottenuto tra i 3000 siepi Juniores lo scorso anno ma ha chiuso all'ottavo posto in 9'48"66 con un bel rush negli ultimi 600 metri. Primato personale eguagliato invece per la junior lodigiana Cecilia Rossi, che nelle batterie ha corso il miglior 100 della stagione con un buon 12"51 che non le ha però consentito di entrare in finale.